



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 30

DEL 09/08/2021

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA E RIFACIMENTO ACQUEDOTTO RIFUGIO TARTAGLIONE CRISPO.
<i>Proponente</i>	Fanoni Tecla
<i>Sito N2000</i>	ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia";

VISTA la D.G.R. 5 dicembre 2013 n. 10/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2015, n.10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e



PROVINCIA DI SONDRIO

proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi”;

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 369 del 17/09/2004 (Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d’Importanza Comunitaria;

VISTO il Decreto legislativo n. 121 del 07/07/2011 sulla tutela penale dell’ambiente;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 (Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione);

VISTA l’istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: istanza di autorizzazione unica ambientale AUA e rifacimento acquedotto Rifugio Tartaglione Crispo in località Forbicina comune di Chiesa in Valmalenco, presentata il 15/07/2021 prot. 18670;

VISTO la documentazione progettuale redatta dal geom. Francesco Negrini;

VISTO lo Screening d’incidenza proponente che individua anche le condizioni d’obbligo sottoscritto da dr. Sonia Mancini;

VISTA la relazione istruttoria di Screening redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d’obbligo individuate nello Screening proponente;

CONSIDERATO che l’intervento proposto prevede il rifacimento dell’acquedotto (opera di presa e condotta) a servizio del Rifugio Tartaglione Crispo e la posa di un impianto di depurazione per lo smaltimento delle acque reflue;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone

RILEVATO che:

- nell’area interessata dall’intervento sono presenti gli habitat di interesse comunitario cod. 6430-9410-9420 e habitat di specie;
- nel territorio interessato dall’intervento sono presenti specie inserite nell’allegato II della Direttiva 92/43 e dall’Allegato I della Direttiva 79/409;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi sui specie e habitat e habitat di specie d’interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: “*Dato l’intervento previsto, si ritiene che la procedura di Screening (livello I) possa essere conclusa positivamente con l’assenza di possibile incidenza negativa sulla conservazione degli habitat e delle specie presenti nel Sito. Il progetto infatti riguarda il rifacimento di un acquedotto esistente (opera di presa e condotta) e la posa di un impianto di depurazione per lo smaltimento delle acque reflue. Gli habitat interessati dagli interventi subiranno una perturbazione temporanea (salvo che per i 5 mq che verranno occupati dalla vasca d’accumulo), con un innesco della dinamica naturale nel breve periodo. I lavori, se condotti come previsto nel periodo estivo-autunnale, non avranno interferenze significative sulla fauna, creando solo un disturbo temporaneo.*”



PROVINCIA DI SONDRIO

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e l'attuazione delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DFR 4488/2021 riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e per le specie presenti nel sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità del Sito Natura 2000 "ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone", riguardo all'intervento "istanza di autorizzazione unica ambientale AUA e rifacimento acquedotto Rifugio Tartaglione Crispo" in località Forbicina, Comune di Chiesa in Valmalenco;

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. 4488 del 29/03/2021 all.D:

- 1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo estivo autunnali al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
- 2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- 3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
- 4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
- 6. nel caso che durante i lavori si verifichino situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; *

**l'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la flora e la fauna presenti*

- 9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- 10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
- 11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;



PROVINCIA DI SONDRIO

- 12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
- 13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
- 14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
- 16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;

È stata inoltre presa in considerazione la condizione d'obbligo 15 indicando quanto segue: tratti di scavo saranno immediatamente ricoperti dopo la posatura della tubazione. Data la natura lineare dei lavori e la quota di intervento, è verosimile un innesco della dinamica naturale della vegetazione in un breve periodo di tempo. Non si ravvisano rischi di ingresso di specie esotiche, che non sono segnalate in quest'area (come indicato nella relazione allegata).

Si fa inoltre presente che dovrà essere preventivamente segnalato l'inizio lavori all'Ente gestore (Provincia di Sondrio) tramite PEC protocollo@cert.provincia.so.it; una volta iniziati i lavori si chiede di trasmettere alla Provincia la documentazione fotografica relativa all'esecuzione dei lavori e al ripristino delle aree, anche via mail all'indirizzo mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.gov.it.

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Chiesa in Valmalenco, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima e ai Servizi della Provincia: Ambiente e Rifiuti, Acque ed Energia e Polizia Provinciale, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a procedura di Valutazione di incidenza.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005